

L'economia deve essere al servizio dell'uomo

Pubblicato: Venerdì 15 Giugno 2018



L'**economia civile** non è una nuova teoria economica ma, per usare una metafora di **Renato Ruffini**, professore di economia alla Liuc di Castellanza, è come un fiume carsico che riemerge dalla storia. L'economia civile infatti già alla fine del '700 predicava e sosteneva che i concetti di **felicità pubblica, gratuità, reciprocità e relazione** erano i veri pilastri dell'ordine economico. Una visione di economia un po' più articolata rispetto a quella attuale, tutta incentrata sull'individualismo, l'egoismo e il mero scambio.

Leggi anche

- **economia** – Gli economisti hanno dimenticato la felicità pubblica
- **Varese** – L'economia civile migliora la vita. A Varese il primo corso della Sec

L'economia è relazione e come tale portatrice di valori. Una visione profondamente diversa da quella attuale e che ha trovato in economisti del calibro di **Stefano Zamagni, Luigino Bruni, Leonardo Becchetti e Renato Ruffini**, solo per citarne alcuni, autorevoli sostenitori.

Dopo il successo ottenuto dal primo **corso di economia civile** in provincia di Varese, promosso da Acli provinciali di Varese, Cisl dei laghi, Confcooperative Insubria, Compagnia delle Opere, Fondazione la Sorgente e Movimento dei focolari, gli stessi soggetti propongono un incontro di approfondimento e di confronto su questo tema.

L'appuntamento è per martedì 19 giugno alle ore 21 a Busto Arsizio, presso la Sala **Verdi del Villaggio della carità** (via Antonio Pozzi n.7), dove il professor **Luigino Bruni**, ordinario di Economia politica all'Università Lumsa di Roma ed editorialista di "Avvenire", parlerà della "**Economia civile nell'Italia di oggi, promuovere un'economia al servizio della persona**". L'incontro sarà coordinato dalla professoressa **Elia Minelli**, professore associato di organizzazione presso l'Università Carlo Cattaneo – Liuc.

Promotore e coordinatore scientifico della **Scuola di economia civile**, coordinatore del progetto economia di comunione, **Bruni** è tra coloro che hanno riscoperto e rinnovato la tradizione italiana dell'economia civile. Il docente, nel libro "**L'economia civile**" di cui è l'autore insieme a **Zamagni**, scrive: «Un bimbo che oggi nasce in Congo, o una bambina che nascerà in Europa tra vent'anni, hanno il diritto di porre domande sul nostro modello di sviluppo e sui nostri stili di vita, perché le nostre scelte di oggi stanno già modificando la loro vita, a volte in meglio ma altre in peggio. **L'economia civile cerca risposte non fuori dall'economia di mercato ma all'insegna di un mercato diverso**, "civile" dove le parole felicità, onore, virtù, bene comune, possono essere riscoperte proprio in chiave economica, lasciando spazio ad una prospettiva etica e non puramente individualistica».

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it

